

**PARTE SECONDA
LEGGI E DECRETI**

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE

4 marzo 1978, n. 32305

Liquidazione sovraccanone annuo ai Comuni di Fiera di Primiero, Imer, Mezzano, Siror, Tonadico e Transacqua pag. 938

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Allegato alla Legge provinciale 20 maggio 1978, n. 19, pubblicata nel Bollettino Ufficiale 20 maggio 1978, n. 25 Straordinario

Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 1978.

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Allegato alla Legge Provinciale di Bolzano 15 maggio 1978, n. 19, pubblicato nel Bollettino Ufficiale 16 maggio 1978, n. 24

Bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 1978.

**PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI**

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 12 maggio 1978, n. 7

Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, concernente la composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

L'ultimo comma dell'articolo 4 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« La nomina di persone estranee al Consiglio, quali rappresentanti del Comune in seno ad organi di enti o di istituzioni, deve tener conto dell'appartenenza al gruppo linguistico risultante dalla dichiarazione resa dagli interessati ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 integrato dal

**ZWEITER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

ORDENTLICHES BEIBLATT Nr. 1

ORDENTLICHES BEIBLATT Nr. 2

AUTONOME PROVINZ BOZEN

Beilage zum Landesgesetz Bozen vom 15. Mai 1978, Nr. 19, veröffentlicht im Amtsblatt vom 16. Mai 1978, Nr. 24

Haushaltsvoranschlag der autonomen Provinz Bozen für das Finanzjahr 1978.

**ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

REGION TRENINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 12. Mai 1978, Nr. 7

Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 6. April 1956 und zu dessen späteren Änderungen betreffend die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Der letzte Absatz des Artikels 4 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und dessen späteren Änderungen wird durch folgenden Absatz ersetzt:

« Bei Ernennung von, dem Gemeinderat nicht angehörenden Personen als Vertreter der Gemeinde in Organen von Körperschaften oder Einrichtungen ist die Zugehörigkeit zur Sprachgruppe zu berücksichtigen, wie sie sich aus der Erklärung der Betroffenen gemäß Artikel 18 des D.P.R. Nr. 752 vom 26.

D.P.R. 26 marzo 1977, n. 104 contenente norme transitorie in materia. Il rappresentante che risulti successivamente appartenere ad un gruppo linguistico diverso, in base a nuova dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, decade dalla carica ».

Art. 2

All'ultimo comma dell'articolo 6 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: « ... la metà più uno ... », sono sostituite dalle parole: « ... la maggioranza ... ».

Art. 3

Nel secondo comma dell'articolo 11 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, la parola: « ... cinquantunesimo ... », è sostituita dalla parola: « ... quarantaseiesimo ... ».

Al quinto comma dello stesso articolo dopo le parole: « D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 ... », sono inserite le parole: « ... e successive modificazioni ... ».

Art. 4

Al primo, secondo e terzo comma dell'articolo 16 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, dopo le parole: « D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 ... », sono inserite le parole: « ... e successive modificazioni ... ».

Art. 5

Al secondo comma dell'articolo 18 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni le parole: « ... entro l'ultimo giorno utile per il deposito delle candidature ... », sono sostituite dalle parole: « ... prima della convalida dell'elezione ... ».

Dopo l'ultimo comma dello stesso articolo viene aggiunto il seguente:

« La causa di ineleggibilità prevista per coloro che hanno lite pendente con il Comune, di cui al numero 8 del primo comma del presente articolo, non ha effetto se gli interessati abbiano presentato dichiarazione di rinuncia al giudizio prima della convalida della elezione ».

Art. 6

Il primo comma dell'articolo 22 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« Il Presidente della Giunta regionale, d'intesa col Commissario del Governo per la provincia inte-

Juli 1976, ergänzt mit dem D.P.R. Nr. 104 vom 26. März 1977, das Übergangsbestimmungen über diesen Sachbereich enthält, ergibt. Jener Vertreter, dessen Zugehörigkeit zu einer anderen Sprachgruppe sich nachfolgend auf Grund einer neuen Erklärung gemäß Artikel 18 des D.P.R. Nr. 752 vom 26. Juli 1976 ergibt, geht seines Amtes verlustig ».

Art. 2

Im letzten Absatz des Artikels 6 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... die um eins vermehrte Hälfte ... » durch die Wörter: « ... die Mehrheit ... » zu ersetzen.

Art. 3

Im zweiten Absatz des Artikels 11 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen ist das Wort: « ... einundfünfzigsten... » durch das Wort: « ... sechsvierzigsten ... » zu ersetzen.

Im fünften Absatz desselben Artikels sind nach den Wörtern: « ... D.P.R. Nr. 223 vom 20. März 1967 ... » die Wörter: « ... und dessen späteren Änderungen ... » einzufügen.

Art. 4

Im ersten, zweiten und dritten Absatz des Artikels 16 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind nach den Wörtern: « ... D.P.R. Nr. 223 vom 20. März 1967 ... » die Wörter: « ... und dessen späteren Änderungen ... » einzufügen.

Art. 5

Im zweiten Absatz des Artikels 18 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... spätestens am letzten Tag der Frist für die Vorlegung der Wahlwerberlisten ... » durch die Wörter: « ... vor der Bestätigung der Wahl ... » zu ersetzen.

Nach dem letzten Absatz desselben Artikels wird folgendes eingefügt:

« Der Unwählbarkeitsgrund, der für jene Personen vorgesehen ist, die einen Streit mit der Gemeinde anhängig haben — Ziffer 8, erster Absatz, gegenständlichen Artikels — ist nicht wirksam, wenn die Betroffenen vor der Bestätigung der Wahl eine Erklärung über der Verzicht auf das Gerichtsverfahren vorgelegt haben ».

Art. 6

Der erste Absatz des Artikels 22 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und dessen späteren Änderungen ist durch folgendes zu ersetzen:

« Der Präsident des Regionalausschusses setzt mit Dekret, im Einvernehmen mit dem Regierungs-

ressata e col Presidente della Corte di Appello di Trento, e sentito il Presidente della Giunta provinciale, fissa con decreto, non oltre il sessantesimo giorno precedente quello della votazione, la data delle elezioni per ciascun Comune e la partecipa al Sindaco, il quale, con manifesto da pubblicarsi quarantacinque giorni prima di tale data, ne da avviso agli elettori, indicando il giorno ed il luogo di riunione ».

All'ultimo comma dello stesso articolo, dopo le parole: « ... Commissario del Governo ... », sono inserite le parole: « ... per la provincia interessata ... ».

Art. 7

Al primo comma dell'articolo 23 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: « ... non oltre le ore 18 del quarantovesimo giorno anteriore a quello della votazione ... », sono sostituite dalle parole: « ... non prima delle ore 8 del quarantaquattresimo e non oltre le ore 16 del quarantaduesimo giorno antecedente quello della votazione ... ».

Il terzo comma dello stesso articolo è sostituito dai seguenti:

« Il contrassegno, riprodotto su foglio bianco formato protocollo, deve essere depositato in triplice esemplare.

Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o facilmente confondibili con quelli già presentati ovvero con quelli riproducenti simboli usati tradizionalmente da altri partiti.

Non è ammessa inoltre la presentazione da parte di altri partiti o raggruppamenti politici di contrassegni riproducenti simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti presenti in Consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore.

Non è neppure ammessa la presentazione di contrassegni riproducenti immagini o soggetti religiosi.

Qualora i partiti o raggruppamenti politici presentino un contrassegno non conforme alle norme di cui ai commi precedenti, il Presidente della Giunta provinciale ricusa il ricevimento e fissa al depositante il termine di 24 ore per l'eventuale presentazione di altro contrassegno ».

All'ultimo comma dello stesso articolo le parole: « ... non oltre il quarantesimo giorno anteriore a quello della votazione ... », sono sostituite dalle parole: « ... non oltre il trentasettesimo giorno antecedente quello della votazione ... ».

kommissär der betreffenden Provinz und mit dem Präsidenten des Oberlandesgerichtes Trient sowie nach Anhören des Präsidenten des Landesausschusses bis spätestens zum sechzigsten Tage vor dem Wahltag den Zeitpunkt der Wahl für jede Gemeinde fest und teilt ihn dem Bürgermeister mit, der ihn fünfundvierzig Tage vor diesem Zeitpunkt mit einer Kundmachung den Wählern bekanntgibt, wobei er auch den Tag und den Ort der Wahl angibt ».

Im letzten Absatz desselben Artikels sind nach den Wörtern: « ... Regierungskommissär ... » die Wörter: « ... für die betreffende Provinz ... » einzufügen.

Art. 7

Im ersten Absatz des Artikels 23 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... bis spätestens 18 Uhr des neunundvierzigsten Tages vor der Abstimmung ... » durch die Wörter: « ... ab 8 Uhr des vierundvierzigsten Tages bis spätestens 16 Uhr des zweiundvierzigsten Tages vor der Abstimmung ... » zu ersetzen.

Der dritte Absatz desselben Artikels ist durch folgende zu ersetzen:

« Das auf weißem Bogen im Protokollformat wiedergegebene Listenzeichen ist in dreifacher Ausfertigung zu hinterlegen.

Nicht zulässig ist die Vorlegung von Listenzeichen, die mit jenen Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind, die bereits vorgelegt wurden oder mit jenen, die Symbole wiedergeben, welche traditionell von anderen Parteien verwendet werden.

Ferner ist nicht zulässig, daß andere Parteien oder politische Gruppen Listenzeichen vorlegen, die Symbole oder Bestandteile wiedergeben, die für Symbole kennzeichnend sind, welche wegen ihrer traditionellen Verwendung von im Landtag vertretenen Parteien den Wähler irreführen können.

Auch nicht zulässig ist die Vorlegung von Listenzeichen, die religiöse Sinnbilder oder Gegenstände wiedergeben.

Falls Parteien oder politische Gruppen ein Listenzeichen vorlegen, das den Bestimmungen der vorhergehenden Absätze nicht entspricht, lehnt der Präsident des Landesausschusses die Annahme ab und setzt dem Hinterleger eine Frist von 24 Stunden für die eventuelle Vorlegung eines anderen Listenzeichens ».

Im letzten Absatz desselben Artikels sind die Wörter: « ... nicht nach dem vierzigsten Tag vor dem Tag der Wahl ... » durch die Wörter: « ... nicht nach dem siebenunddreißigsten Tag vor dem Tag der Wahl ... » zu ersetzen.

Art. 8

Al primo comma dell'articolo 31 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: «...un compenso fisso di lire 25.000...», sono sostituite dalle parole: « ... un compenso fisso di lire 30.000 ... ».

Il secondo comma dello stesso articolo è sostituito dai seguenti:

« Agli scrutatori e al segretario spetta un compenso fisso di lire 20.000 al lordo delle ritenute di legge.

Il trattamento di missione non è dovuto, oltre che nei casi di cui all'articolo 3 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, quando le funzioni sono svolte nell'ambito del Comune di residenza anagrafica dell'incaricato ».

Al terzo comma dello stesso articolo le parole: « ... lire 5.000 ... » sono sostituite dalle parole: « ... lire 10.000 ... ».

Al quarto comma dello stesso articolo le parole: « ... lire 15.000 al Presidente e di lire 10.000 ai membri ... », sono sostituite dalle parole: « ... lire 20.000 al Presidente e di lire 15.000 ai membri ... ».

Art. 9

Il primo comma dell'articolo 33 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« La lista dei candidati deve essere presentata da almeno 150 elettori nei Comuni con più di 30.000 abitanti, 70 nei Comuni con più di 10.000 abitanti, 35 nei Comuni con più di 3.000 abitanti, 20 nei Comuni con più di 1.000 abitanti e 10 nei Comuni fino a 1.000 abitanti ».

Al quarto comma dello stesso articolo, dopo le parole: « ... nelle liste del Comune ... », sono inserite le parole: « ... con diritto al voto per l'elezione del Consiglio comunale ... ».

Dopo il quinto comma dello stesso articolo è inserito il seguente nuovo comma:

« Nessuna sottoscrizione è richiesta per la presentazione di liste da parte dei partiti o raggruppamenti politici che nell'ultima elezione regionale hanno presentato candidature con proprio contrassegno ed hanno ottenuto almeno un seggio nel collegio elettorale provinciale del quale fa parte il Comune. La dichiarazione di presentazione di tali liste deve esse-

Art. 8

Im ersten Absatz des Artikels 31 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... eine feste Entschädigung von 25.000 Lire ... » durch die Wörter: « ... eine feste Entschädigung von 30.000 Lire ... » zu ersetzen.

Der zweite Absatz desselben Artikels ist durch folgende Absätze zu ersetzen:

« Den Stimmzählern und dem Schriftführer gebührt eine feste Entschädigung von 20.000 Lire, wovon die gesetzlichen Abzüge nicht abgerechnet sind.

Die Reisediäten werden außer in den mit Artikel 3 des Staatsgesetzes Nr. 836 vom 18. Dezember 1973 vorgesehenen Fällen nicht bezahlt, wenn die Obliegenheiten im Bereich der meldeamtlichen Wohnsitzgemeinde des Beauftragten ausgeübt werden ».

Il dritten Absatz desselben Artikels sind die Wörter: « ... 5.000 Lire ... » durch die Wörter: « ... 10.000 Lire ... » zu ersetzen.

Im vierten Absatz desselben Artikels sind die Wörter: « ... 15.000 Lire für den Vorsitzenden und von 10.000 Lire für die Mitglieder ... » durch die Wörter: « ... 20.000 Lire für den Vorsitzenden und von 15.000 Lire für die Mitglieder ... » zu ersetzen.

Art. 9

Der erste Absatz des Artikels 33 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und dessen späteren Änderungen ist durch folgendes zu ersetzen:

« Die Wahlwerberliste ist von wenigstens 150 Wählern in Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern, von 70 in Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern, von 35 in Gemeinden mit mehr als 3.000 Einwohnern, von 20 in Gemeinden mit mehr als 1.000 Einwohnern und von 10 in Gemeinden bis zu 1.000 Einwohnern vorzulegen ».

Im vierten Absatz desselben Artikels sind nach den Wörtern: « ... in den Listen der Gemeinde eingetragene Wähler ... » die Wörter: « ... mit Stimmrecht für die Wahl des Gemeinderats ... » einzufügen.

Nach dem fünften Absatz desselben Artikels ist folgender neuer Absatz einzufügen:

« Keine Unterschriftenleistung ist für die Vorlage der Listen von seiten der Parteien oder politischen Gruppen erforderlich, die bei der letzten Regionalratswahl Wahlwerberlisten mit eigenem Listenzeichen vorgelegt und mindestens einen Sitz in jenem Provinzialwahlkreis erhalten haben, dem die Gemeinde angehört. Die Erklärung über die Vorlegung dieser Listen ist von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder politischen

re sottoscritta da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o raggruppamento politico, ovvero da rappresentanti all'uopo da loro incaricati con mandato autentificato da notaio. La firma del sottoscrittore deve essere debitamente autenticata ».

Art. 10

Al secondo comma dell'articolo 34 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: « ... né superiore della metà al numero dei Consiglieri da eleggere ... », sono sostituite dalle parole: « ... né superiore al numero dei Consiglieri da eleggere aumentato della metà ... ».

Art. 11

Il numero 2 del primo comma dell'articolo 36 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, è integrato con la seguente frase: « tale certificato, per i Comuni della provincia di Bolzano, deve inoltre contenere l'attestazione che il candidato è in possesso del diritto al voto per l'elezione dei Consigli comunali nella Provincia medesima ».

Il numero 3 del primo comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

«3. la dichiarazione di accettazione di ogni candidato autenticata da un notaio, dal cancelliere di un qualsiasi Ufficio giudiziario, dal segretario comunale o dal Giudice conciliatore. Nei Comuni della provincia di Bolzano tale dichiarazione deve essere accompagnata dal certificato di appartenenza del candidato ad un gruppo linguistico rilasciato ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 integrato dal D.P.R. 26 marzo 1977, n. 104 contenente norme transitorie in materia. L'appartenenza ad un gruppo linguistico, documentata in sede di candidatura, ha validità per tutta la durata della carica ».

Al numero 4 del primo comma dello stesso articolo, le parole: « ... per i Comuni contemplati dal precedente articolo ... », sono sostituite dalle parole: « ... per i Comuni della provincia di Bolzano ... ».

Al secondo comma dello stesso articolo le parole: « ... del secondo giorno successivo ... », sono sostituite dalle parole: « ... del giorno successivo ... ».

Il quarto comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

« Le liste e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune nelle ore d'ufficio nel

Gruppe oder von Vertretern, die dazu von denselben mit einem von einem Notar beglaubigten Auftrag betraut sind, zu unterzeichnen. Die Unterschrift des Unterzeichners muß ordnungsgemäß beglaubigt sein ».

Art. 10

Im zweiten Absatz des Artikels 34 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... die die Zahl der zu wählenden Ratsmitglieder um mehr als die Hälfte übersteigt ... » durch die Wörter: « ... die die um die Hälfte erhöhte Zahl der zu wählenden Ratsmitglieder übersteigt ... » zu ersetzen.

Art. 11

Ziffer 2 des ersten Absatzes des Artikels 36 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und dessen späteren Änderungen ist mit folgendem Satz zu ergänzen: « in dieser Bestätigung muß außerdem für die Gemeinden der Provinz Bozen bescheinigt sein, daß der Wahlwerber das Stimmrecht für die Wahl der Gemeinderäte in genannter Provinz besitzt; ».

Ziffer 3 des ersten Absatzes desselben Artikels ist durch folgenden zu ersetzen:

«3. eine Annahmeerklärung von jedem Wahlwerber, die von einem Notar, vom Kanzlisten eines beliebigen Gerichtsamtes, vom Gemeindesekretär oder vom Friedensrichter beglaubigt sein muß. In den Gemeinden der Provinz Bozen muß dieser Erklärung die Zugehörigkeitsbescheinigung des Wahlwerbers zu einer Sprachgruppe beiliegen, die gemäß Artikel 18 des D.P.R. Nr. 752 vom 26. Juli 1976, ergänzt mit dem D.P.R. Nr. 104 vom 26. März 1977, das Übergangsbestimmungen in diesem Sachbereich enthält, ausgestellt ist. Die bei der Wahlwerbung belegte Zugehörigkeit zu einer Sprachgruppe ist während der gesamten Dauer der Amtsausübung gültig ».

Bei Ziffer 4 des ersten Absatzes desselben Artikels sind die Wörter: « ... für die im vorhergehenden Artikel genannten Gemeinden ... » durch die Wörter: « ... für die Gemeinden der Provinz Bozen ... » zu ersetzen.

Beim zweiten Absatz desselben Artikels sind die Wörter: « ... des zweiten Tages nach ... » durch die Wörter: « ... des auf den Verfalltag für die Vorlegung der Listen folgenden Tages ... » zu ersetzen.

Der vierte Absatz desselben Artikels ist durch folgenden zu ersetzen:

« Die Listen und Beilagen sind beim Sekretariat der Gemeinde während der Amtsstunden im

periodo compreso tra il trentaquattresimo giorno e le ore dodici del trentunesimo giorno antecedente quello della votazione. Le liste accompagnate da contrassegni identici a quelli depositati presso la Giunta provinciale devono essere presentate da persona munita di delega rilasciata da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o raggruppamento politico che ha depositato il contrassegno con la contestuale attestazione del Presidente della Giunta provinciale dalla quale risulti che i predetti dirigenti sono autorizzati a rilasciare le deleghe per la presentazione delle liste medesime ».

L'ultimo comma dello stesso articolo è abrogato.

Art. 12

Al primo comma dell'articolo 39 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: « ... entro il giorno successivo a quello stabilito per ... », sono sostituite dalle parole: « ... entro il giorno successivo all'ultimo giorno utile per ... ».

La lettera b) del primo comma dello stesso articolo è sostituita dalla seguente:

«b) elimina dalle liste i nomi dei candidati per i quali manca la dichiarazione di accettazione, integrata per i Comuni della provincia di Bolzano dal certificato di appartenenza ad un gruppo linguistico, o il certificato di iscrizione nelle liste elettorali attestante inoltre, per i Comuni della provincia di Bolzano, che il candidato è in possesso del diritto al voto per l'elezione dei Consigli comunali nella provincia medesima; ».

La lettera c) del primo comma dello stesso articolo è sostituita dalla seguente:

«c) ricusa i contrassegni presentati da parte di chi non ha titolo che siano identici o che si possano facilmente confondere con quelli notoriamente usati da altri partiti o raggruppamenti politici, ovvero riproducenti simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti presenti in Consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore; ricusa altresì i contrassegni identici o facilmente confondibili con quelli depositati presso la Presidenza della Giunta provinciale o con quelli presentati

Zeitraum zwischen dem vierunddreißigsten Tag und 12 Uhr des einunddreißigsten Tages vor dem Wahltag einzureichen. Die Listen, denen Listenzeichen beiliegen müssen, die identisch mit jenen sind, welche beim Landesauschuß hinterlegt worden sind, müssen von einer mit einer Vollmacht versehenen Person vorgelegt werden, die von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder politischen Gruppe ausgestellt ist, die das Listenzeichen mit der wortwörtlichen Bescheinigung des Präsidenten des Landesauschusses hinterlegt hat, aus der hervorgeht, daß vorgenannte Leiter ermächtigt sind, die Vollmachten für die Vorlegung der Listen auszustellen ».

Der letzte Absatz desselben Artikels ist aufgehoben.

Art. 12

Im ersten Absatz des Artikels 39 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... Innerhalb des Tages nach dem für ... festgesetzten Tage ... » durch folgende zu ersetzen: « ... Innerhalb des Tages nach dem für ... letzten zweckdienlichen Tag ... » zu ersetzen.

Der Buchstabe b) des ersten Absatzes desselben Artikels ist durch folgenden zu ersetzen:

«b) von den Listen die Namen jener Wahlwerber streichen, für die die Annahmeerklärung fehlt, die für die Gemeinden der Provinz Bozen mit der Zugehörigkeitsbescheinigung zu einer Sprachgruppe ergänzt sein muß, oder für die die Bestätigung für die Eintragung in die Wählerlisten nicht beiliegt, mit der für die Gemeinden der Provinz Bozen außerdem bescheinigt wird, daß der Wahlwerber das Stimmrecht für die Wahl der Gemeinderäte in genannter Provinz besitzt; ».

Der Buchstabe c) des ersten Absatzes desselben Artikels ist durch folgenden zu ersetzen:

«c) die Listenzeichen zurückweisen, die von nicht berechtigten Personen vorgelegt werden und die mit den von anderen Parteien oder politischen Gruppen bekanntlich benützten Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind oder die Symbole oder Bestandteile wiedergeben, die für Symbole kennzeichnend sind, welche durch den traditionellen Gebrauch von im Landtag vertretenen Parteien den Wähler irreführen könnten; es weist auch jene Listenzeichen zurück, die mit jenen Zeichen identisch oder leicht verwechselbar sind, die beim Präsidium des Landesauschusses hinterlegt oder die vorher vorgelegt worden sind oder die religiöse Sinnbilder oder Ge

in precedenza oppure riproducenti immagini o soggetti religiosi; in tali casi la Commissione assegna un termine di non oltre 24 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno; ».

Alla lettera d) del primo comma dello stesso articolo le parole: « ... dal dirigente o dai dirigenti provinciali del partito o del gruppo, vistata dal Presidente della Giunta provinciale ... », sono sostituite dalle parole: « ... da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o raggruppamento politico, che ha depositato il contrassegno, con la prescritta attestazione del Presidente della Giunta provinciale ... ».

Art. 13

La lettera a) del primo comma dell'articolo 60 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, è sostituita dalla seguente:

«a) recapitare il plico di cui all'articolo 54 al sindaco del Comune o suo delegato, il quale ne curerà il successivo inoltro al Pretore; ».

Art. 14

Al secondo comma dell'articolo 62 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: « ... alla trasmissione al Pretore del mandamento del plico di cui all'articolo 54 ... », sono soppresse; e le parole: « ... e loro consegna al segretario comunale a termini dell'articolo 72, nonché la riconsegna ... », sono sostituite dalle parole: « ... e loro consegna al sindaco del Comune o suo delegato, a termini dell'articolo 72, nonché alla riconsegna ... ».

Art. 15

Al quarto comma dell'articolo 63 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, le parole: « ... nonché per la trasmissione immediata alla Giunta regionale dell'altro esemplare .. », sono sostituite dalle parole: « ... nonché per il recapito al sindaco del Comune o suo delegato per l'immediato inoltro alla Giunta regionale dell'altro esemplare ... ».

Art. 16

All'ultimo comma dell'articolo 67 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modifica-

genstände wiedergeben. In diesen Fällen weist die Kommission eine Frist von nicht mehr als 24 Stunden für die Vorlegung neuer Listenzeichen zu; ».

Bei Buchstabe d) des ersten Absatzes desselben Artikels sind die Wörter: « ... die mit einer vom Landesleiter oder von den Landesleitern der Partei oder der politischen Gruppe ausgestellten und vom Präsidenten des Landesausschusses gegengezeichneten Vollmacht ... » durch die Wörter: « ... die mit einer von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder politischen Gruppe, die das Listenzeichen hinterlegt hat, ausgestellten Vollmacht samt der vorgeschriebenen Bescheinigung des Präsidenten des Landesausschusses versehen sind, ... » zu ersetzen.

Art. 13

Buchstabe a) des ersten Absatzes des Artikels 60 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und dessen späteren Änderungen ist durch folgenden zu ersetzen:

«a) für die Zustellung des im Artikel 54 genannten Paketes an den Bürgermeister der Gemeinde oder an dessen Bevollmächtigten, der die nachfolgende Weiterleitung an den Bezirksrichter besorgt; ».

Art. 14

Im zweiten Absatz des Artikels 62 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... für die Übermittlung des im Artikel 54 genannten Paketes an den Bezirksrichter ... » aufgehoben und die Wörter: « ... und für ihre Übergabe an den Gemeinsekretär gemäß Artikel 72 sowie für die Rückgabe ... » durch die Wörter: « ... und für ihre Übergabe an den Bürgermeister der Gemeinde oder an dessen Bevollmächtigten gemäß Artikel 72, sowie für die Rückgabe ... » zu ersetzen.

Art. 15

Im vierten Absatz des Artikels 63 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen späteren Änderungen sind die Wörter: « ... sowie die unverzügliche Übermittlung der anderen Ausfertigung ... an den Regionalausschuß ... » durch die Wörter: « ... sowie die Zustellung der anderen Ausfertigung ... an den Bürgermeister der Gemeinde oder an dessen Bevollmächtigten für die unverzügliche Weiterleitung an den Regionalausschuß ... » zu ersetzen.

Art. 16

Im letzten Absatz des Artikels 67 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 6. April 1956 und in dessen spä-

